

Stadio Barbera, il Palermo risponde alle critiche della stampa dopo Italia-Macedonia

Autore: Redazione

Data: 26 Marzo 2022



In [mattinata le bordate](#) del Corriere della Sera con un articolo al vetriolo dal titolo “Il plastico di una vecchia idea di calcio in agonia” a firma di Fabrizio Roncone in cui veniva criticato lo [stadio](#) Renzo Barbera che ha ospitato la [sfortunata partita](#) tra Italia e Macedonia del Nord vinta dagli ospiti che ha fermato la corsa degli Azzurri verso i Mondiali 2022.

L'impianto di viale del Fante, ristrutturato per i Mondiali di Italia '90, è stato messo sul banco degli imputati. Il Palermo Fc risponde con una sua nota a tali critiche sullo stadio che ha ospitato la partita della Nazionale contro la Macedonia del Nord e che è costata agli Azzurri di Roberto Mancini la qualificazione ai Mondiali di Qatar 2022.

Si legge: “In relazione all’articolo pubblicato oggi sulle pagine nazionali del Corriere della Sera, dal titolo ‘Il plastico di una vecchia idea di calcio in agonia’ a firma di Fabrizio Roncone, il Palermo F.C. intende esprimere il proprio disappunto di fronte a una testimonianza del tutto parziale e faziosa riguardo allo stato dello stadio Renzo Barbera che ha ospitato l’ultima partita della Nazionale Italiana contro la Macedonia del Nord”.

“Articolo è elenco presunti disservizi tali da legittimare l’insuccesso degli Azzurri”

La nota stampa del club presieduto da Dario Mirri continua. “L’articolo appare infatti come un elenco di presunti disservizi della struttura, tali da perfino legittimare l’insuccesso degli Azzurri giacché se questo è lo stadio della quinta città italiana ‘non ce li meritiamo nemmeno i Mondiali stavolta’. L’articolo passa in rassegna una serie di storture, dalla scarsa manutenzione e la sedicente fatiscenza dei locali al mancato decoro e/o rispetto di regole e protocolli federali da parte di personale di servizio e perfino pubblici ufficiali”.

“Impianto ha affrontato a testa alta la sfida del tutto esaurito”

L’analisi della società rosanero prosegue: “Ferma restando la fotografia oggettiva di un impianto che per oltre 30 anni ha goduto di poche o nessuna reale opera di rinnovamento strutturale, portando con sé gli inevitabili segni del tempo, l’articolo, più o meno consapevolmente, tace di contro la verità di uno stadio che – grazie al lavoro dell’intera macchina organizzativa – ha affrontato a testa alta la sfida di un “tutto esaurito” adeguato all’importanza del match”.

La difesa del club al Renzo Barbera ed all’organizzazione

Un fatto secondo il Palermo Fc “che merita a questo punto un ‘contro-elenco’ capace di rendere giustizia alla serata del 24 marzo e onorarne la verità incontestabile dei fatti: nessuna défaillance organizzativa a danno dei tifosi e delle federazioni ospiti; spogliatoi completamente rinnovati per l’occasione; manto erboso non solo al livello ma anche al di sopra degli standard delle competizioni nazionali e internazionali, a tal punto da ricevere apprezzamento dagli stessi giocatori e staff tecnici; area sky-box completamente nuova e realizzata ad hoc per l’occasione; nuovi schermi led giganti di ultima generazione; ultimo, ma non ultimo, la condotta ineccepibile di un pubblico caloroso e rispettoso che, nel primo grande evento nazionale con il 100% della capienza, ha onorato l’evento in una grande festa di sport, come gli stessi vertici della FIGC hanno avuto a cuore di ricordare nella conferenza post-partita”.

“Meritevoli dei Mondiali in Qatar”

Prosegue il Palermo: “Lungi da ogni ricostruzione capziosa, si tratta di fatti, questi, facilmente verificabili che – secondo lo stesso ragionamento dell’autore dell’articolo – avrebbero dunque dovuto portare facilmente al successo la nostra Nazionale e renderci tutti, dunque, ‘meritevoli dei Mondiali in Qatar’. Se Berardi e compagni avessero segnato in una o più delle tante occasioni azzurre, e l’Italia avesse passato il turno, avremmo allora letto oggi questo articolo?”

“Autore articolo spinge propria personale ricostruzione ben oltre”

E conclude: “Per finire, l’autore dell’articolo spinge la propria personale ricostruzione ben oltre, scrivendo nero su bianco che durante la partita il personale responsabile dei punti ristoro allo stadio avrebbe incassato denaro “in nero”, commettendo dunque un reato penale. Ipotesi già sconfessata dalla stessa Guardia di Finanza che durante la partita ha effettuato tutte le verifiche del caso e verbalizzato la correttezza di tutte le operazioni. Di tale accusa, l’autore si ritroverà a rispondere nelle sedi opportune, in seguito all’azione legale già annunciata dall’azienda incaricata della gestione dei punti ristoro al Renzo Barbera. Trovare colpe e colpevoli dell’esclusione dell’Italia dai Mondiali è certamente esercizio di stampa e analisti sportivi, ma cercarli in Palermo e nel suo stadio non produrrà alcun esito”.

Riferimento articolo: <https://www.blogsicilia.it/palermo/stadio-barbera-palermo-risponde-critiche-stampa-dopo-italia-macedonia/705946/>

Generato il 19/05/2026